



## **ASSOCIAZIONE PALOMAR**

### **RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA – ANNO 2018**

Il 14 marzo 2018 l'Associazione Palomar riprendeva il suo cammino, dopo la pausa di circa un anno, seguita alla sconfitta nelle elezioni comunali del 2017. L'Associazione, che era stata luogo di elaborazione del progetto per il futuro della città, doveva assumersi la sua parte di responsabilità, aprendo una riflessione profonda su quel passaggio e indicando alcune linee di lavoro per un “nuovo inizio”.

Da questa riflessione sono scaturiti i principali terreni di impegno che nell'anno trascorso hanno visto Palomar promotrice di iniziative o alleata con altre forze sociali e culturali, per la riaffermazione di principi e valori della sinistra nel momento più drammatico per la sinistra nel Paese.

La chiara collocazione a sinistra dell'Associazione, la decisione di assumere un ruolo militante per contrastare l'avanzata sul piano culturale, ancor prima che politico, di una destra regressiva sul piano dei diritti civili e sociali, hanno caratterizzato l'anno che abbiamo alle spalle.

#### **1) DEMOCRAZIA, DIRITTI, ACCOGLIENZA**

Il primo terreno di lavoro su cui l'Associazione si è cimentata è stato una riflessione attorno al fenomeno delle migrazioni, e la preoccupazione per l'approccio securitario adottato sia dal centrosinistra sia dal centrodestra, fino alla deriva che pensiamo anticostituzionale del Decreto Sicurezza.

A questo blocco di temi appartengono le iniziative:

**29 maggio 2018**, presso la Fondazione Tronci “**Migranti in cerca di pace, e noi?**” con Donatella Di Cesare (Filosofa) e Marco Zanchetta (Medici per i Diritti Umani);

**29 giugno 2018**, presso la Chiesa di Santomato, con ARCI, Libera e Associazione Oscar Romero, “**Tutti abbiamo un caporale da abbattere**”: incontro con Yvan Sagnet dell'Associazione NoCap;

**16 febbraio 2019**, presso la Sala soci della Coop, insieme con associazioni di volontariato, cooperative, sindacati, convegno sul Decreto Sicurezza: “**Quale sicurezza senza umanità?**”.

Si è costituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di affrontare il tema dei diritti in tutte le sue dimensioni e, in coerenza con questo impegno di denuncia contro la deriva razzista

delle politiche sulla migrazione e l'accoglienza, abbiamo pubblicato un documento **“Non possiamo più tacere. Appello alla città”**, a cui seguiranno le iniziative previste per la prossima programmazione.

## **2) AMBIENTE**

Il secondo terreno di lavoro ha riguardato le tematiche ambientali.

L'Associazione ha presentato **osservazioni alla Variante del PTCP della Provincia** per la parte relativa alle aree vocate al vivaismo, ritenendo sbagliato estendere ulteriormente il perimetro segnato con il regolamento urbanistico. Insieme alle altre associazioni che hanno lavorato sullo stesso tema, Palomar ha steso un documento da inviare alla Regione per sollevare la questione di incompatibilità con la pianificazione sovraordinata sotto l'aspetto ambientale, urbanistico, paesaggistico e della salute.

In risposta, invece, alle modifiche al regolamento della Giostra dell'Orso, che rendono meno sicura la corsa per cavalli e fantini, Palomar ha organizzato il **22 luglio 2018** presso il Parco del Villon Puccini **“L'Altra Giostra”**, con cavalli di pezza e lance di legno: un gioco rivolto ad adulti e bambini, a scopo benefico. Il ricavato della manifestazione è stato infatti devoluto all'associazione Il Ghiro, che si occupa della cura dei cavalli.

## **3) LA COMUNITA' CHE VIENE**

Il terzo blocco di iniziative è rappresentato dal Festival **“La Comunità che viene”**, un ciclo di incontri, laboratori e momenti conviviali che ha inteso raccogliere il testimone di **“Leggere la città”**, la manifestazione culturale promossa dall'amministrazione comunale tra il 2013 e il 2017, e chiusa dall'attuale giunta.

Tra il **22 settembre 2018**, alle Fornaci, **il 5 ottobre** a Santomoro, e poi tra **l'11 e il 14 ottobre** al Circolo Bugiani, Circolo di Iano, Circolo ARCI di Santomoro e Pro Loco di Baggio, Palomar ha proposto una riflessione attorno alla costruzione della **comunità attraverso le arti**, mettendo al centro i patti di collaborazione tra comitati locali e Comune per la gestione condivisa della cultura come bene comune.

## **4) CEPPO E VILLE SBERTOLI – LA CITTA' COME BENE COMUNE**

Il quarto settore di intervento è stato quello legato ai problemi della città, e in particolare alle questioni urbanistiche. Il contrasto alle politiche territoriali dell'attuale amministrazione si è tradotto, in particolare, in due momenti di incontro di discussione sull'area del Ceppo e delle Ville Sbertoli.

Il primo incontro si è svolto il **26 ottobre 2018** presso la Fondazione Tronci, con la partecipazione del Prof. Giancarlo Paba, Presidente della Fondazione Michelucci: **“Ri-generare il Ceppo. Cosa è previsto, come si vorrebbe cambiare”**.

Il secondo incontro si è svolto il **20 marzo 2019** al Circolo Garibaldi **“Le mani su Ceppo e Ville Sbertoli”**, con la proposta alla città di una petizione popolare da rivolgere al Consiglio Comunale ai sensi del Regolamento Comunale sugli Istituti della Partecipazione.

## **5) ADESIONI**

L'Associazione Palomar ha aderito al **Comitato Nazionale "Stefano Rodotà" per la Difesa dei Beni Pubblici e Comuni**, per la raccolta di firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare finalizzata a introdurre il concetto di bene comune nel Codice Civile. Il **22 marzo 2019** Palomar ha promosso un'assemblea per la costituzione del Comitato Territoriale presso la Sala lettura della Biblioteca dei Domenicani.

L'Associazione Palomar ha aderito alla **Marcia della Pace** promossa a Pistoia dal Centro Studi Donati il **4 novembre 2018**.

Ha aderito infine alle manifestazioni **dell'Italia che resiste**, il **2 febbraio** e il **2 marzo 2019**.

Associazione Palomar  
Il Consiglio Direttivo

Pistoia, 3 aprile 2019